



SCHEDA DI MONITORAGGIO ANNUALE (SMA)

Ultimo aggiornamento del Modello: riunione PQA del 16 gennaio 2025

PARTE INFORMATIVA CdS

Denominazione del CdS: LAUREA/LAUREA MAGISTRALE IN

Classe di laurea:

Scuola e/o Dipartimento di afferenza:

Anno Accademico:

PARTE INFORMATIVA SMA

Composizione dell'Unità di Gestione della Qualità (UGQ-GdR-GRIE)

Prof.ssa / Prof. (Coordinatore della CCD) – Responsabile del Riesame

Prof.ssa / Prof. (Docente del CdS e Responsabile/Referente Assicurazione della Qualità del CdS)

Prof.ssa / Prof. (Docente del Cds)

Prof.ssa / Prof. (Docente del Cds)

Sig.ra/Sig.(Rappresentante degli studenti)

Sig.ra/Sig.(Rappresentante degli studenti)

Dr.ssa / Dr..... (Tecnico Amministrativo con funzione)

Sig.ra/Sig..... (Rappresentante del mondo del lavoro – se incluso nell'Unità di Gestione della Qualità o Gruppo del Riesame)

Riunioni dell'UGQ

Il GRIE si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questa Scheda di Monitoraggio Annuale, operando come segue

Data

Recupero dei dati dalle fonti e loro analisi

Discussione e stesura della prima bozza

Durata dell'incontro:

Modalità dell'incontro:

Data

Revisione e finalizzazione della prima bozza

Durata dell'incontro:

Modalità dell'incontro:

N.B. Poiché la scheda deve essere inserita nell'apposito riquadro della SUA, si suggerisce di evitare tabelle, figure e grafici.

Fonti di informazioni e dati consultati

- Dati reperibili attraverso il Datawarehouse d'Ateneo
- Dati relativi alla rilevazione dell'opinione degli studenti per gli AA.AA.
- Dati indagini Almalaurea
- Indicatori ANS

Sintesi dell'esito della discussione della Commissione per il Coordinamento Didattico

Il Coordinatore del CdS in illustra il documento prodotto da

AZIONI PIANIFICATE NELLE SMA PRECEDENTI

È opportuno valutare gli eventuali miglioramenti in seguito ad azioni correttive stabilite nelle SMA precedenti indicando, in base agli indicatori attuali, se tali azioni hanno o meno avuto effetti migliorativi, segnalando se le criticità sono state risolte o permangono.

Si chiede, pertanto, di indicare l'esito delle azioni correttive e/o migliorative pianificate, in particolare nella SMA dell'anno precedente, indicando la criticità, la modalità dell'azione correttiva, l'indicatore di verifica scelto e se la criticità sia stata o meno risolta (se questa dovesse permanere, riportarla nella sezione criticità).

Esempio di compilazione *(si raccomanda di non utilizzare una forma tabellare)*

Azione correttiva n.1

- Criticità
- Modalità dell'azione correttiva
- Indicatore di verifica
- Esito (criticità risolta/criticità non risolta)

*Si suggerisce di selezionare gli indicatori da commentare, quindi di analizzare i valori e il trend confrontandoli con i dati nazionali, di area e di Ateneo. Si ricorda che gli indicatori non sono misuratori lineari di efficacia ma vanno intesi come sentinella. Ai fini di una compilazione esauriente della SMA si chiede di consultare tutti i dati indicati alla voce "Fonti di informazioni e dati consultati" selezionando quelli che si ritengono più appropriati, aggiungendo l'indicatore **numero di Schede Insegnamento compilate e consolidate** rilevabili dai Coordinatori del CdS al link www.corsi.unina.it nell'area ad essi riservata.*

Gli indicatori da utilizzare sono:

- indicatori ANS
- risultati delle valutazioni degli studenti*
- risultati delle indagini Alma Laurea
- **numero di Schede Insegnamento compilate e consolidate**

In caso di Modifica di Ordinamento e/o di Regolamento, vanno riportate le motivazioni che hanno indotto il CdS alla modifica. Le motivazioni possono consistere in azioni correttive conseguenti ad eventuali criticità riscontrate o in azioni migliorative e devono essere coerenti con esse.

Nel caso in cui il CdS sia stato individuato dal NdV per l'analisi del sistema di AQ a livello di CdS, in questo campo vanno inserite le osservazioni da esso formulate nella "Valutazione (o verifica) periodica del CdS" (con particolare attenzione ai punti di debolezza riscontrati) e riportate nella relazione annuale del Nucleo (in "Atti del Nucleo di Valutazione": <http://www.unina.it/trasparenza/controlli>), indicandone la presa in carico e le azioni correttive/di miglioramento che ne sono conseguite.

** Secondo le nuove linee guida ANVUR (AVA3), il commento della situazione deve essere esteso anche all'opinione degli studenti **relativamente a orientamento e tutorato** (punto di attenzione D.CDS.2.1) e **al coinvolgimento di docenti, studenti e parti interessate al miglioramento del CdS** (punto di attenzione D.CDS.4.1).*

Esempio di compilazione

Analisi dei dati attuali e confronto con quelli degli anni precedenti

Selezione degli indicatori su cui soffermarsi

Indicatore X

Commento al valore e al *trend*, confronto con il dato nazionale, di area e di Ateneo

CRITICITÀ

Si suggerisce di articolare le criticità su tre livelli, indicando se tali criticità erano state già individuate in anni precedenti (**criticità persistenti**) o emergono dall'analisi attuale (**criticità emergenti**):

- criticità lievi (ritenute poco rilevanti, su cui si intraprendono iniziative che possono avere effetti migliorativi),
- criticità significative (valutate come rilevanti, che richiedono interventi specifici e misure tempestive),
- criticità da approfondire (che necessitano approfondimenti e valutazioni successive).

Esempio di compilazione

Criticità persistenti

- Criticità X

Descrizione e classificazione (lieve, significativa, da approfondire)

Criticità emergente

- Criticità Y

Descrizione, collegamento all'analisi della situazione della sezione precedente (e.g. andamento indicatore X), classificazione (lieve, significativa, da approfondire)

*Le azioni correttive proposte devono essere ragionevolmente perseguibili e devono ricadere nel perimetro delle competenze del CdS; esse devono corrispondere direttamente alle criticità evidenziate al punto precedente, riportandone la classificazione, dando priorità a quelle classificate come significative, e indicando se si tratta di criticità persistenti o **emergenti**. Le azioni correttive possono anche essere non direttamente collegate a specifiche criticità ma intese come azioni di miglioramento. Nel descrivere l'azione correttiva e/o migliorativa vanno riportati l'obiettivo dell'azione, la modalità, la responsabilità, la tempistica, le risorse necessarie (umane-strumentali-strutturali) e gli indicatori di verifica.*

Esempio di compilazione *(si raccomanda di non utilizzare la forma tabellare)*

Azione correttiva n. X

- Criticità/azione di miglioramento
- Obiettivo dell'azione
- Modalità dell'azione
- Responsabilità
- Tempistica
- Risorse necessarie
- Indicatori di verifica